



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO "GIOACCHINO PELLECCIA"

Loc. Folcara - 03043 CASSINO (FR) Tel. 0776-21323 Fax 0776-300425 c.f. 81004020608
e-mail: frps02000x@istruzione.it PEC: frps02000x@pec.istruzione.it Cod. Mecc.: FRPS02000X

Circ. n. 85

del 13/11/2019

Ai docenti
Al D.S.G.A
Al personale ATA
Albo
SEDE

OGGETTO: Importante comunicazione circa l'Ordinanza del TAR Lombardia del 25 ottobre 2017

Per un'opportuna conoscenza dei fatti relativi ad una sentenza TAR Lombardia sulla non ammissione alla classe successiva di uno studente, si invitano i docenti a prendere visione di quanto segue:

1. Il Fatto

Un alunno frequentante un Liceo artistico di Milano viene non ammesso alla classe successiva dal relativo Consiglio di classe per insufficienze riportate in Italiano e in Discipline progettuali del design.

Avverso il provvedimento del Consiglio di classe i Genitori dell'alunno propongono ricorso al TAR Lombardia contro il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in persona del legale rappresentante, che viene rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura dello Stato, per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia, del provvedimento del Consiglio di classe di non ammissione dell'alunno in parola alla classe successiva, richiedendo in tal modo incidentalmente anche la sospensione del provvedimento impugnato, ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Processo Amministrativo. Il Ministero si costituisce in giudizio. Il TAR Lombardia, riunitosi in Camera di Consiglio, dopo aver sentito i difensori delle parti, ha così deciso con propria Ordinanza.

2. Il deliberato

In Camera di Consiglio il TAR ha rilevato che:

- ❖ Il giudizio di non ammissione alla classe successiva non risultava adeguatamente motivato per le materie valutate negativamente, l'Italiano e le Discipline progettuali del design; infatti agli atti del giudizio presentati risulta addirittura in Italiano una valutazione sufficiente;

- ❖ Il giudizio di non ammissione non valuta se l'alunno possa avere o meno l'anno successivo la possibilità di recupero delle insufficienze. Questo fatto, secondo il TAR, è in palese contraddizione con la circostanza rilevata che dai risultati del registro elettronico, presentato in atti e non contestato dall'Amministrazione, si evidenziano delle votazioni nel corso dell'anno scolastico ampiamente positive in Italiano e votazioni sufficienti in Discipline progettuali del design, ad eccezione della votazione riferita al 5 giugno 2017, ossia appena dopo che l'alunno era stato dimesso dall'ospedale.

Il TAR ha ritenuto, inoltre, che per l'imminenza dell'inizio del nuovo scolastico dovesse essere garantita all'alunno un'adeguata tutela cautelare ammettendolo con riserva alla frequenza della classe successiva.

3. La Conclusione

P.Q.M.

Il TAR Lombardia, sulla base delle considerazioni effettuate in precedenza:

- ❖ Ha accolto la domanda cautelare dei ricorrenti;
- ❖ Ha ammesso l'alunno alla classe successiva con riserva;
- ❖ Ha fissato la data dell'udienza per la trattazione di merito del ricorso;
- ❖ Ha compensato tra le parti le spese della fase cautelare;
- ❖ Ha ordinato l'esecuzione della propria Ordinanza da parte dell'Amministrazione.

4. Commento alla sentenza

L'unica, ma importante considerazione da fare in merito alla questione trattata è che il Giudizio, da parte del Consiglio di classe, di ammissione di un alunno alla classe successiva e ancora di più di non ammissione di un alunno alla classe successiva, che è il provvedimento maggiormente esposto a contenzioso da parte degli utenti, **richiede sempre un'ampia, precisa e determinata motivazione al fine di ridurre al minimo le possibilità e i motivi di contenzioso.**

CONSIDERATO l'Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico, letto nel Collegio del 10 settembre 2019, CONSIDERATA l'opportunità di disporre di un congruo numero di valutazioni sia nel trimestre sia nel pentamestre (2 nel trimestre, 3 nel pentamestre),

CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;

CONSIDERATO il comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni,

si invitano tutti i Docenti a prendere atto della presente circolare con l'intento di scongiurare situazioni simili e la conseguente gestione di contenziosi e conflitti, che non vedono mai vincitori, ma solamente sconfitti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Salvatore SALZILLO)

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/1993)

